



COMUNE DI CHEREMULE
Provincia di Sassari

C.F. - P.IVA 00266660901

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)
SEMPLIFICATO

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
4. GESTIONE RISORSE UMANE
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate
- B. Spese
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007) - abrogazione
- G. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione, di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.Lgs. n.118/2011, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Con il decreto ministeriale del 29 agosto 2018 e con il decreto interministeriale 18 maggio 2018 vengono inoltre apportate ulteriori modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione.

Per i piccolissimi comuni con popolazione fino a 2000 abitanti, viene introdotta una ulteriore semplificazione. Ad essi viene dedicato il punto 8.4.1 del principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, il quale consente di redigere il Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP, in forma ulteriormente semplificata, dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP dovrà inoltre essere data evidenza del caso in cui il periodo del mandato amministrativo non coincida con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato previsto per i comuni fino a 5000 abitanti.

In merito ai termini di approvazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il termine di presentazione non è vincolante, essendo meramente ordinatorio e non preteritorio.

MANDATO AMMINISTRATIVO E ORGANI IN CARICA NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

In data 10 giugno 2018 hanno avuto luogo le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Il mandato amministrativo ha durata quinquennale 2018-2023.

Le due tabelle sottostanti mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

GIUNTA COMUNALE			
Carica	Nominativo	In carica dal	Deleghe affidate
Sindaco	Antonella Chessa	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018	Delega ai Servizi Sociali
Vice Sindaco	Antonio Chessa	decreto sindacale n. 7 del 19/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018	Delega ai Lavori Pubblici
Assessore	Rosa Nunzia Demurtas	decreto sindacale n. 7 del 19/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018	Delega alle Politiche Giovanili
Assessore	Davide Zara	decreto sindacale n. 7 del 19/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018	Delega alla Cultura, Sport e Spettacolo

CONSIGLIO COMUNALE		
Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente/Sindaco	Chessa Antonella	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Chessa Antonio	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Demurtas Rosa Nunzia	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Cuccureddu Giuseppina	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Foddai Francesco	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Zara Davide	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Saba Stefanina	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Chighine Luigi	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Brundu Francesca Silvia	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Masia Salvatore	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018
Consigliere	Pittalis Salvatore Maria	data elezioni 10/06/2018 - convalida eletti C.C. n. 19 del 24/06/2018

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE (dati forniti dall'Ufficio Anagrafe)

Popolazione legale all'ultimo censimento				461
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	424
	di cui:	maschi	n.	210
		femmine	n.	214
	nuclei familiari		n.	210
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2018			n.	426
Nati nell'anno		n. 4		
Deceduti nell'anno		n. 9		
		saldo naturale	n.	- 5
Immigrati nell'anno		n. 5		
Emigrati nell'anno		n. 2		
		saldo migratorio	n.	+ 3
Popolazione al 31-12-2018			n.	424
di cui				
In età prescolare (0/5 anni)			n.	15
In età di scuola dell'obbligo (6/16 anni)			n.	28
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	33
In età adulta (30/65 anni)			n.	205
In età senile (oltre 65 anni)			n.	143

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2014	0,45 %		
	2015	0,15 %		
	2016	0,15 %		
	2017	0,62 %		
	2018	0,62 %		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2014	0,59 %		
	2015	0,91 %		
	2016	1,69 %		
	2017	1,25 %		
	2018	1,41 %		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	0	entro il	xx-xx-xxxx

RISULTANZE DEL TERRITORIO

(dati forniti dall'Ufficio Tecnico)

Superficie in Kmq		24,25
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	3,00
* Provinciali	Km.	8,00
* Comunali	Km.	7,00
* Vicinali	Km.	20,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera C.C. n. 9 del 09.03.2003 - BURAS n. 26 del 02.09.2005
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Delibera n. 15 del 23.09.1998
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Lottizzazione zona D ad iniziativa privata - approvato con delibera C.C. n. 51 del 06.11.1984 - coll
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	10.205,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		10.205,00
		0,00

RISULTANZE SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA DELL'ENTE

STRUTTURE OPERATIVE
(dati forniti da vari Uffici)

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022			
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Scuole materne	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Scuole elementari	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Scuole medie	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	0	
Rete fognaria in Km																
- bianca				3,00				3,00					3,00			3,00
- nera				5,00				5,00					5,00			5,00
- mista				0,00				0,00					0,00			0,00
Esistenza depuratore	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Rete acquedotto in Km				15,00				15,00					15,00			15,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi, giardini	n.	3	hg.	3,00	n.	3	hg.	3,00	n.	3	hg.	3,00	n.	3	hg.	3,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	200	n.	200	n.	200	n.	200	n.	200	n.	200	n.	200	n.	200
Rete gas in Km				0,00				0,00					0,00			0,00
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				1059				1059					1059			1059
- industriale				317				317					317			317
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1
Veicoli	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8	n.	8
Altre strutture (specificare)	n. 1 Server di rete															

CONDIZIONE SOCIO – ECONOMICA DELLE FAMIGLIE
(dati forniti dall'Ufficio dei Servizi Sociali)

Il Comune di Cheremule appartiene al Distretto del Meilogu comprendente i seguenti 15 comuni: Banari, Bessude, Bonnanaro, Bonorva, Borutta, Cheremule, Cossoine, Giave, Mara, Padria, Pozzomaggiore, Semestene, Siligo, Thiesi, Torralba. Il distretto sanitario al quale appartiene è quello di Alghero.

Il problema principale del Comune di Cheremule è quello di rispondere alle esigenze e necessità della popolazione anziana poiché la dinamica demografica evidenzia una naturale espansione ma, ovviamente, anche una conseguente e costante diminuzione della popolazione totale per assenza di ricambio generazionale. L'invecchiamento della popolazione è uno degli elementi che ha sempre più caratterizzato l'intero territorio negli ultimi anni. La riduzione dei giovani e l'incremento della popolazione in età anziana sono processi che si sono sviluppati parallelamente.

Il tenore di vita dei residenti è modesto e legato prevalentemente ad un reddito pensionistico, ne consegue che i servizi socio-assistenziali riguardano prevalentemente una fascia di popolazione anziana.

Nondimeno si rende necessario garantire servizi rivolti ai minori ed alle famiglie onde evitare la maggior possibilità di isolamento ed esclusione sociale.

Si sono avviate politiche integrate di prevenzione del disagio e promozione dell'agio per anziani e disabilità all'interno delle quali sono stati programmate le seguenti azioni:

- Interventi di sostegno alla domiciliarità e di sollievo alla famiglia;
- Interventi per la disabilità e per le disabilità gravissime;
- Spazi di animazione, integrazione territoriale e sostegno per minori e famiglie;
- Integrazione dei Piani personalizzati relativi alla L.162/1998.
- Interventi di sostegno al reddito.

In particolare circa il 2,5% dei nuclei familiari usufruisce di servizi assistenziali legati alle disabilità.

L'incidenza invece dei nuclei che usufruiscono di servizi assistenziali legati alla mancanza o insufficienza di reddito è pari a circa il 5,00 %.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZI OFFERTI ALLA COLLETTIVITÀ MEDIANTE CONTRIBUZIONE UTENZA

L'analisi quali-quantitativa dei servizi offerti alla collettività, sia "a domanda individuale" che "altri generici", viene effettuata annualmente con atto deliberativo della Giunta Comunale. In tal sede vengono fissate le tariffe e le percentuali di copertura dei costi.

Per l'anno 2020 la Giunta ha adottato le deliberazioni n. 11 e n. 12 del 17/02/2020.

Per un'analisi approfondita delle tariffe si rimanda agli atti deliberativi succitati, elencando unicamente nel presente atto i servizi con contribuzione utenza programmati dall'Amministrazione, al fine di evidenziare in breve le finalità, le modalità di gestione e i criteri di stima utilizzati per la copertura dei relativi costi:

➤ Mensa scolastica

Il servizio comprende la fruizione dei buoni pasto da parte degli studenti residenti.

A seguito del piano di ridimensionamento scolastico, sono state soppresse nel territorio comunale, ormai da diversi anni, le scuole di ogni ordine e grado. La popolazione in età scolare frequenta la scuola dell'infanzia e la scuola primaria presso il Comune di Thiesi. La finalità è quella di agevolare l'abbattimento dei costi sostenuti dalle famiglie per l'accesso al servizio mensa nei giorni per i quali sia prevista la prosecuzione delle attività didattiche in orario pomeridiano.

La contribuzione utenza è fissata sul valore unitario del singolo pasto ed in base alle fasce di reddito annuale con l'utilizzo dell'indicatore Isee. Il costo viene stimato in base alla spesa sostenuta dalla Scuola dell'infanzia o dal Comune di Thiesi per l'affidamento a ditta esterna specializzata del servizio mensa. La spesa è calcolata in quota parte sul costo unitario del singolo pasto in base alla percentuale di copertura che rimane a carico del Comune di Cheremule, limitatamente agli studenti frequentanti le scuole e residenti nel territorio comunale.

➤ Laboratori

Il servizio comprende la fruizione di laboratori ludico-ricreativi finalizzati principalmente all'aggregazione sociale e all'apprendimento.

La contribuzione utenza è unica su base mensile. Il costo del servizio viene stimato in base alla spesa da sostenere per l'affidamento a ditta esterna specializzata dell'organizzazione dei corsi/laboratori, mediante personale qualificato e specializzato nei vari settori.

➤ Piscina comunale

Il servizio comprende la fruizione della piscina scoperta di proprietà comunale, sia da utenti residenti che non residenti.

La contribuzione utenza è differenziata in base alle fasce d'età dei fruitori ed in base alla durata degli abbonamenti di ingresso (giornaliero, settimanale, intero periodo). Si è disposta la gratuità del servizio ai fruitori residenti sotto i 16 anni di età, al fine di favorire la pratica sportiva e l'aggregazione della popolazione giovanile.

Il costo del servizio viene stimato in base alla spesa da sostenere per l'affidamento a ditta esterna specializzata della gestione dell'impianto, mediante la presenza in loco di personale specializzato per l'assistenza ai bagnanti (bagnino), nonché per l'assistenza ai minori (educatori).

➤ Assistenza Domiciliare

Il servizio comprende la fruizione di assistenza specialistica domiciliare da parte di anziani, disabili e soggetti in difficoltà residenti nel comune. Il servizio viene gestito dal Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), nello specifico dal Comune di Bonorva (capofila), con la collaborazione dell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Cheremule. Al comune capofila vengono trasferite le somme per la copertura dei costi eccedenti i finanziamenti regionali assegnati.

La finalità è principalmente quella di garantire assistenza specialistica a persone con gravi disabilità e/o in condizione di non autosufficienza. La contribuzione utenza è fissata in base alle fasce di reddito annuale con l'utilizzo dell'indicatore Isee, così come determinate in ambito Plus.

Il costo viene stimato in base alla spesa da sostenere per l'affidamento a ditte esterne specializzate (e/o a singolo personale qualificato) dei servizi di assistenza domiciliare.

➤ Trasporti in occasione di manifestazioni culturali

Il servizio comprende la fruizione del servizio di trasporto presso località esterne nello svolgimento di attività sociali (gite/soggiorni presso località di interesse culturale, presso località marine ecc...). La finalità è principalmente quella di creare momenti di aggregazione ricreativa e/o culturale tra la popolazione.

La contribuzione utenza è fissa. Si è disposta la gratuità del servizio ai fruitori residenti. Il costo viene stimato in base alla spesa da sostenere per l'affidamento a ditta esterna specializzata del servizio di trasporto di persone, mediante l'impiego di mezzi idonei e conducenti qualificati.

➤ Rete wireless

Il servizio comprende la fruizione della rete internet con diffusione del segnale wireless. La finalità è principalmente quella di consentire l'accesso di tutta la popolazione alle tecnologie digitali, permettendo così l'utilizzo di nuovi contesti di apprendimento.

La contribuzione utenza è fissata su base mensile. Il costo viene stimato in base alla spesa da sostenere per l'affidamento a ditta esterna specializzata del servizio di manutenzione della rete, mediante l'ausilio di personale specializzato e qualificato nel settore.

Tra gli altri i servizi erogati alla collettività occorre rilevare anche:

➤ "il servizio idrico integrato".

Il Comune di Cheremule gestisce direttamente il "servizio idrico" a mezzo dell'acquedotto di proprietà comunale e delle acque della sorgente Nurighe.

Per il "servizio di depurazione", le acque nere vengono invece convogliate al depuratore consortile di Thiesi la cui gestione, dall'anno 2006, è stata trasferita al Gestore Unico del Servizio idrico integrato dell'ATO Sardegna, Abbanoa spa.

Il servizio in oggetto viene svolto distintamente dai seguenti settori:

- al Servizio Amministrativo è affidata la gestione dell'entrata (ruolo acqua e contribuzione utenza) mediante modalità diretta;
- al Servizio Tecnico è affidata la gestione della spesa (manutenzione acquedotto e rete idrica) mediante modalità diretta e appalto di servizi a imprese del settore.

ALTRI SERVIZI EROGATI

Tra gli altri servizi erogati, si possono citare:

- l'illuminazione pubblica la cui gestione avviene principalmente mediante affidamento di servizi a imprese del settore, nonché per la fornitura di energia in adesione al consorzio CEV;
- il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti la cui gestione integrata con l'Unione di Comuni del Meilogu avviene mediante appalto di servizi a imprese del settore;
- il trasporto scolastico la cui gestione avviene mediante appalto di servizi a imprese del settore;
- i servizi cimiteriali la cui gestione avviene in amministrazione diretta mediante l'utilizzo di risorse comunali;
- la biblioteca comunale la cui gestione avviene in amministrazione diretta mediante l'utilizzo di risorse comunali.

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

L'Unione di Comuni del Meilogu (a cui questa Amministrazione appartiene) svolge per conto degli enti aderenti alcune funzioni nei seguenti settori di interesse pubblico:

- trasporto locale la cui gestione a livello associato viene svolta mediante appalto di servizi a imprese del settore;
- tutela del paesaggio la cui gestione a livello associato viene svolta in amministrazione diretta dal personale assegnato all'Unione;
- protezione civile la cui gestione a livello associato si sostanzia nella messa in disponibilità di attrezzature/mezzi di supporto ai comuni dell'Unione;
- servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti la cui gestione a livello associato viene svolta mediante appalto di servizi a imprese del settore.

Vengono altresì svolte sempre in associazione con l'Unione altre funzioni e servizi interni:

- formazione del personale la cui gestione a livello associato viene svolta mediante appalto di servizi a imprese del settore;
- organismo indipendente di valutazione la cui gestione a livello associato viene svolta mediante affidamento esterno di incarichi professionali a figure qualificate;
- consulenza legale la cui gestione a livello associato viene svolta mediante affidamento esterno di incarichi professionali a figure qualificate.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non risultano esternalizzati servizi pubblici agli organismi partecipati.

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente, come riportati all'interno del "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Cheremule", approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 06/07/2016, ai sensi dell'art. 1 comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015):

C.F. /P.I.	Organismo/Società denominazione	Localizzazione	Forma giuridica	Descrizione	Quota % partecipazione diretta
02934390929	ABBANO SPA	Via Staullu 35 Nuoro (NU)	Società per azioni	Gestore unico del sistema idrico integrato in Sardegna	0,00473346% n. 11.184 azioni
02306250909	SISTEMA TURISTICO LOCALE NORD OVEST SARDEGNA STL. SOC CONSORTILE A.R.L.	Via Manzoni n. 10 Thiesi (SS)	Società consortile	Promozione dello sviluppo turistico	€ 166,14 pari allo 0,168895%
02865400929	ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	Via Cesare Battisti 14 Cagliari (CA)	Associazioni e Fondazioni - Consorzio obbligatorio tra Comuni e Province della Sardegna	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato con esclusione di ogni attività di gestione del servizio	€ 1.131,60 pari allo 0,03946159 %.
92113770900	ASSOCIAZIONE "GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEL COROS - GOCEANO - MEILOGU- MONTE ACUTO - VILLANOVA" IN FORMA ABBREVIATA "GAL LOGUDORO GOCEANO"	P.zza Italia 31 Sassari (SS)	Associazione	Valorizzazione del territorio e delle sue risorse produttive fondamentali (Agroalimentare ed Artigianato in particolare) attraverso il pieno coinvolgimento delle popolazioni, delle Istituzioni e dell'Associazionismo.	€ 3.300,00 quota associativa all'atto della costituzione

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/11/2017 avente ad oggetto "*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute*", si è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Cheremule alla data del 23 settembre 2016.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/12/2018 avente ad oggetto "*Revisione delle partecipazioni possedute dal comune di Cheremule alla data del 31-12-2017 ex art.20 del Decreto Legislativo 19-08-2016 n. 175 (Testo Unico delle Società Partecipate)*", si è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Cheremule alla data del 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 23/12/2019 avente ad oggetto "*Revisione delle partecipazioni possedute dal comune di Cheremule alla data del 31-12-2018 ex art.20 del Decreto Legislativo 19-08-2016 n. 175 (Testo Unico delle Società Partecipate)*", si è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Cheremule alla data del 31 dicembre 2018.

Negli atti succitati, si è preso atto:

➤ delle partecipazioni possedute in società, come da tabella sottostante:

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE FISCALE SOCIETA'	ANNO DI COSTITUZIONE	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA
PARTECIPAZIONI DIRETTA	ABBANO SPA	2934390929	2005	0,00% n. 11.184 azioni	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
PARTECIPAZIONI INDIRETTA	NESSUNA				

- delle partecipazioni possedute in altri enti non rientranti nella revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, in quanto non trattasi di società, come da tabella sottostante:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE FISCALE SOCIETA'	FORMA GIURIDICA	ATTIVITA' SVOLTA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	2865400929	ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	Organizzazione servizio idrico integrato quale servizio pubblico di interesse generale	€ 1.131,60 , pari allo 0,03946159%.
GRUPPO DI AZIONE LOCALE COROS - GOCEANO - MEILOGU - MONTE ACUTO - VILLANOVA	92113770900	ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA	Sostegno e promozione sviluppo rurale a carattere territorialmente integrato, mediante attività di coordinamento e gestione tecnico-amministrativa di progetti integrati in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e locale	€ 3.300,00 Quota associativa all'atto della costituzione

- che la società ABBANOVA S.P.A. soddisfa i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 175/2016:
- ha per oggetto attività di produzione di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016);
 - produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 175/2016);
 - non ricade in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016;
- che la partecipazione posseduta dal Comune di Cheremule nella società ABBANOVA S.P.A. non è oggetto delle misure previste dall'articolo 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 (ossia di alienazione o di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione), ma è mantenuta in considerazione della stretta necessità alle finalità dell'ente connessa alla produzione di un servizio di interesse generale in qualità di gestore unico del servizio idrico integrato sul territorio regionale a seguito dell'affidamento avvenuto con Deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna;
- che, come previsto dall'articolo 24, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, l'atto ricognitivo costituisce aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 06/07/2016 , ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della Legge 23/12/2014, n. 190.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 1.237.125,78

ANDAMENTO DEL FONDO CASSA NEL TRIENNIO PRECEDENTE

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) 1.230.826,73
Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) 1.117.565,36
Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) 828.693,76

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA NEL TRIENNIO PRECEDENTE

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	23.945,84	1.054.276,49	2,27%
2017	25.482,96	953.494,45	2,67%
2016	26.951,48	982.781,09	2,74%

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	13.230,00
2016	0,00

RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E ULTERIORI DISAVANTI

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.
Non si sono rilevati ulteriori disavanzi da ripianare

4 – Gestione delle risorse umane

PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA IN VIGORE AL 31/12/2019

La pianta organica del Comune di Cheremule è stata approvata originariamente con delibera della Giunta Comunale n. 48 del 15/11/1996.

Successivi adeguamenti alla pianta organica sono stati approvati con deliberazioni G.C. n. 3 del 22/01/2015, n. 4 del 10/02/2015, n. 62 del 16/11/2017 e n. 4 del 30/01/2018.

Sino al 31/12/2018 la dotazione organica era costituita da n. 7 posti, di cui n. 5 coperti e n. 2 vacanti, come da tabella sottostante:

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	1	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	1	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	2	2
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	1	1	D.5	1	1
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	2	1	TOTALE	5	4

Totale personale in servizio al 31-12-2017:

di ruolo n.	5
fuori ruolo n.	0

Totale personale in servizio al 31-12-2018:

di ruolo n.	5
fuori ruolo n.	0

Totale personale in servizio al 31/12/2019:

di ruolo n.	5
fuori ruolo n.	0

PERSONALE DISTINTO PER AREA AL 31/12/2018:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	1	1	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	0	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	1	0	A	1	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	2	1
D	1	1	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	7	5

RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DAL 01/01/2019

Con l'entrata in vigore degli articoli 6 e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001, come modificati dal decreto legislativo n. 75/2017, sono cambiate le regole e le prospettive per la redazione del piano dei fabbisogni di personale delle pubbliche amministrazioni.

La dotazione organica non è più un elenco astratto di posti, ma risulta essere il prodotto del piano dei fabbisogni a sua volta derivato dai programmi strategici dell'Ente. In attuazione della disciplina sopra menzionata, sono state adottate dal Ministero per la pubblica amministrazione, con D.P.C.M. 08.05.2018 pubblicato sulla G.U. n. 173/2018, le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale delle pubbliche amministrazioni.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 8 del 13/02/2019, ha rideterminato la dotazione organica dell'Ente.

La dotazione organica in vigore dal 01/01/2019 è la seguente:

AREA AMMINISTRATIVA

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Direttivo Amministrativo	D	Coperto

AREA FINANZIARIA-TRIBUTI

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Direttivo Contabile	D	Coperto

AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Tecnico	C	Coperto
1 Esecutore Tecnico	B	Coperto

AREA SOCIALE

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Direttivo Op. Sociale	D	Coperto

AREA AMMINISTRATIVA E AREA TECNICA (UTILIZZO TRASVERSALE)

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Amministrativo	C	Scoperto (di nuova istituzione)

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE - SERVIZIO - AREA	DIPENDENTE	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Responsabile Servizio Amministrativo	Sig.ra Gavinella Carta	dal 01/01 al 31/12/2016	dal 01/01 al 31/12/2017	dal 01/01 al 31/12/2018	dal 01/01 al 09/06/2023
Responsabile Servizio Finanziario	Dr.ssa Daniela Carboni	dal 01/01 al 31/12/2016	dal 01/01 al 31/12/2017	dal 01/01 al 31/12/2018	dal 01/01 al 09/06/2023
Responsabile Servizi Sociali	Dr.ssa Fabia Antonella Manca	dal 01/01 al 31/12/2016	dal 01/01 al 31/12/2017	dal 01/01 al 31/12/2018	dal 01/01 al 09/06/2023
Responsabile Servizio Tecnico	Geom. Stefano Chessa	dal 01/01 al 31/12/2016			dal 21/05 al 20/05/2022
Responsabile Servizio Tecnico	Sindaco Masia Salvatore		dal 01/01 al 31/12/2017	dal 01/01 al 10/06/2018	
Responsabile Servizio Tecnico	Sig.ra Gavinella Carta (ad interim)			dal 11/06 al 31/12/2018	dal 01/01 al 20/05/2019

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (rendiconti approvati):

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	299.101,91	36,42
2017	310.826,90	36,16
2016	322.439,28	37,91
2015	331.717,69	36,66
2014	283.331,27	30,91
2013	244.504,18	28,10

Verifica rispetto limite spesa del personale nell'ultimo quinquennio (rendiconti approvati):

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	274.782,61	274.782,61	274.782,61	274.782,61	274.782,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006*	273.903,11	270.606,78	270.059,10	259.564,87	252.633,84
Rispetto del limite COMPLESSIVO	SI	SI	SI	SI	SI
Rispetto limite rapporti lavoro flessibile (art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010 e ss. mm.)	NO	SI	SI	SI	SI

5 – Vincoli di finanza pubblica

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il comma 18 dell'art. 31 della legge n. 183/2011 disponeva che gli enti sottoposti al patto di stabilità dovevano iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), fosse consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni dovevano garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il Comune di Cheremule non era assoggettato (e non lo è mai stato) al patto di stabilità interno, in quanto comune di piccole dimensioni, pertanto sino al 31/12/2015 non si rileva alcun dato.

PAREGGIO DI BILANCIO

A decorrere dall'anno 2016, hanno cessato di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e sono stati istituiti i nuovi vincoli di finanza pubblica.

Dal 1° Gennaio 2016, sono entrati in vigore i nuovi vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, commi dal 707 al 734, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come poi modificati ai sensi della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018).

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica (nuovo pareggio di bilancio), si doveva conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali erano quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 118/2011, e le spese finali erano quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza veniva considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Non rilevava la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanziava gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Tra le spese, non si consideravano inoltre gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Dal 1° Gennaio 2019, l'art. 1, commi 819-830, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), ha sancito la fine dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come sopra brevemente delineati.

Il Comune di Cheremule era soggetto, dal 1° Gennaio 2016 sino al 31 dicembre 2018, ai vincoli di finanza pubblica introdotti dall'art. 1, commi dal 707 al 734, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come poi modificati dalla legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), ed ha rispettato detti vincoli, come da certificazioni depositata agli atti.

RISULTATO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO NON NEGATIVO

Dal 1° Gennaio 2019, l'art. 1, commi 819-830, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), sancisce la fine dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come sopra brevemente delineati.

Dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011.

Il Comune di Cheremule rispetta in via previsionale l'equilibrio, come si desume dal prospetto degli equilibri di bilancio allegato al bilancio 2020-2022.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2018-2023

Il Comune di Cheremule, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, ha approvato il Programma di mandato per il periodo 2018-2023 con deliberazione di C.C. n. 22 del 24/06/2018. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il programma di mandato è suddiviso in diversi settori, corrispondenti alle attività amministrative, con individuazione, per ciascuno di essi, delle priorità, delle idee e delle iniziative.

SERVIZI SOCIALI

Fondamentale mettere al centro la persona, soprattutto l'anziano con le sue fragilità e i suoi problemi inerenti la salute, senza dimenticare il bambino, passando per il giovane, l'adulto, il pensionato, il disabile e il disoccupato.

Le priorità: potenziamento dei servizi e del sostegno alle famiglie, attivando strumenti innovativi di gestione con particolare attenzione alle attività di volontariato e all'associazionismo, spesso con ruoli operativi che si sostituiscono e sopperiscono alle mancanze delle istituzioni.

Piani di assistenza domiciliare (per quanto attiene la cura e l'igiene della persona) e di supporti che mantengano un corretto stile alimentare o, in mancanza, attivazione di un servizio per la distribuzione di pasti caldi a domicilio.

Piani di intervento per disabili e anziani con la promozione di giornate ed eventi atti a favorire adeguata armonia sociale e attività di prevenzione primaria e secondaria con l'abbattimento di alcune barriere architettoniche.

Organizzazione di gite socio-culturali.

Organizzazione di giornate a tema sulle difficoltà e le possibili devianze dell'età evolutiva, in collaborazione con professionisti del settore.

Promozione di nuove forme di aggregazione sociale sia fra i giovani che fra gli anziani attraverso la realizzazione di attività ludico-ricreative all'interno di locali già censiti (circolo dei pensionati, mini-club per i più piccoli con la possibilità, per questi ultimi, di un affiancamento da parte di ragazzi-volontari più maturi).

Promozione di attività sportive e ricreative con il corso di nuoto, possibili laboratori di ballo e soggiorni, attività ricreative estive con l'utilizzo delle bellezze naturali come pineta e bosco di "Tippiri", della piscina comunale e delle attività ad esse connesse.

LAVORO

Partendo dal dato di fatto che il Comune non può dare e offrire posti di lavoro e che i tagli sugli enti locali impongono rigide restrizioni nei bilanci comunali, si possono comunque creare le condizioni minime perché qualcosa possa smuoversi nell'ambito dell'occupazione e del lavoro.

Impulso all'avvio di progetti di riqualificazione dei siti archeologici ad opera di professionisti specializzati in tale settore e, successivamente, alla costituzione di una cooperativa alla quale affidare la gestione della cura e lo sfruttamento delle ricchezze ambientali presenti nel nostro territorio: pineta, bosco "Su Tippiri" e zona archeologica, anche con la creazione di eventuali percorsi turistici in gemellaggio con altre bellezze dei territori limitrofi.

Altri incentivi dedicati alle attività di tipo artigianale.

Costituzione di un Albo delle imprese locali per un maggiore coinvolgimento delle stesse per l'esecuzione dei lavori.

POLITICHE GIOVANILI E ASSOCIAZIONISMO

Dove non arriva l'istituzione si sopperisce con l'associazionismo e viceversa. In quest'ottica l'amministrazione deve fare quantomeno da collante e cabina di regia a quelle che sono le varie iniziative messe in campo dai gruppi, incentivare le attività del paese mediante il riconoscimento del contributo economico quando possibile, oltre che tecnico, logistico, umano.

Fondamentale il contributo della "Consulta giovanile", della "Pro Loco", dei cori di Canto Sardo.

PUBBLICA ISTRUZIONE CULTURA E COMUNICAZIONE

Vista l'assenza di istituti scolastici nel paese, l'amministrazione deve monitorare la vita extra-scolastica dei ragazzi con attività di studio e ricerca sulla storia e la tradizione del paese; con proposte di convenzione tra amministrazione comunale, Università e scuole secondarie per l'inserimento dei giovani in percorsi di alternanza scuola-lavoro;

con spazi verdi adatti e sicuri per il gioco all'aperto;

Istituzione della figura del sindaco dei bambini/ragazzi per creare un interfaccia diretta con l'amministrazione.

Creazione di un calendario degli eventi per permettere all'amministrazione comunale e alle associazioni una programmazione delle attività e delle manifestazioni evitando concomitanze.

Utilizzo dei locali del centro culturale ex-caseggiato scolastico per organizzazione di corsi di formazione inerenti le tradizioni del paese, cultura, etnografia, archeologia, storia e artigianato.

Allestimento di un "museo delle tradizioni e oggetti antichi di valore storico" con la collaborazione dei Beni Culturali.

Organizzazione di mostre documentarie, fotografiche ed artistiche, conferenze, dibattiti, convegni e concorsi anche in gemellaggio con altri territori dell'isola.

Promozione di iniziative a favore della cultura e della musica sarda, con rivalorizzazione della poesia soprattutto con artisti locali.

Interventi finalizzati allo sviluppo turistico-culturale delle aree archeologiche di interesse artistico e ambientale con l'organizzazione di percorsi visitabili associati alla conoscenza e promozione dei prodotti eno-gastronomici locali nonché della ormai consolidata tappa del time in jazz che, come consuetudine, si svolge sul sito archeologico di "Museddu".

SPORT, TEMPO LIBERO E STRUTTURE SPORTIVE

Completamento dei lavori per il ripristino del campo sportivo con il rifacimento del manto, in erba sintetica, al fine di favorire la pratica sportiva. Oltre al calcio, svolgimento di attività diverse sfruttando il campo da calcetto, da tennis e la piscina. Avvio, come già fatto dalla amministrazione uscente, di percorsi di collaborazione con le limitrofe scuole sportive al fine di indirizzare bambini e ragazzi all'attività e all'educazione sportiva.

Individuazione di percorsi extra-urbani per la realizzazione di passeggiate ecologiche.

AGRICOLTURA, AMBIENTE, COMMERCIO, COMPAGNIA BARRACELLARE

Incrementare le produzioni agroalimentari biologiche a chilometro zero e, per i pochissimi operatori del settore, favorire incontri con tecnici esperti del settore provenienti dalle agenzie regionali.

Promozione della "giornata per l'ambiente" con il coinvolgimento di bambini, cittadini volontari e associazioni presenti nel paese, per la cura del proprio habitat con la pulizia del paese (e agro).

Valorizzazione dei rimboschimenti già presenti nel territorio (pineta comunale) con manutenzione e pulizia delle contestuali aree attrezzate.

Mantenimento del contributo economico alla Compagnia Barracellare con l'impegno per un nuovo equipaggiamento.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA E DECORO URBANO

Potenziando delle aree di verde pubblico con qualche aiuola (per donare un aspetto più ridente e accogliente al paese). Ripristino dei cestini gettacarte per le strade. Lavori di riqualificazione, con impegno a ricercare ulteriori fondi, al fine di creare condizioni e qualità di vita migliori per i cittadini, limitare il più possibile il fenomeno dello spopolamento, rendere il paese più attraente agli occhi dei visitatori.

Lavori minori, manutenzione e interventi urgenti ad imprese locali per ottenere un monitoraggio del territorio.

Contrasto alle situazioni di degrado fisico e soprattutto civile.

Integrazione (già in corso) dell'illuminazione pubblica con sistemi di risparmio energetico e completamento delle zone che ancora ne sono sprovviste (il tutto nell'ottica del principio dell'economicità).

BILANCIO, POLITICHE FISCALI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, RAPPORTI ISTITUZIONALI

Accoglimento proposte della cittadinanza e garanzia su equità fiscale.

Attivazione, insieme agli uffici, di una programmazione seria e attenta su ogni bando regionale ed europeo che possa portare risorse alle casse comunali. Monitoraggio continuo e razionalizzazione delle spese, ottimizzazione dei tempi di risposta al cittadino, trasparenza degli atti di amministrazione i cui bilanci e conti pubblici saranno chiari e leggibili per la popolazione.

Impegno nello sviluppo di progetti finanziati dalla Comunità Europea, definizione di programmi comuni per agevolare le richieste di finanziamento, attraverso esperti del settore.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	865.942,86	144.504,81	111.916,55	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	30.600,20	18.000,05	35.373,94	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	315.177,84	1.712.626,16	849.199,37	664.127,93	0,00	0,00	-21,793 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	176.755,87	167.560,18	177.906,49	182.636,84	182.306,84	182.306,84	2,658 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	660.392,44	790.946,55	821.578,68	846.096,48	804.049,17	804.049,17	2,984 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	116.346,14	95.769,76	94.045,74	100.796,46	100.796,46	100.796,46	7,178 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	967.212,91	428.175,20	136.009,67	536.015,02	91.266,77	91.266,77	294,100 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti			162.294,69	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	157.932,45	250.875,95	495.603,00	495.603,00	495.603,00	495.603,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.290.360,71	3.608.458,66	2.883.928,13	2.825.275,73	1.674.022,24	1.674.022,24	-2,033 %

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	176.755,87	167.560,18	177.906,49	182.636,84	182.306,84	182.306,84	2,658
Contributi e trasferimenti correnti	660.392,44	790.946,55	821.578,68	846.096,48	804.049,17	804.049,17	2,984
Extratributarie	116.346,14	95.769,76	94.045,74	100.796,46	100.796,46	100.796,46	7,178
TOTALE ENTRATE CORRENTI	953.494,45	1.054.276,49	1.093.530,91	1.129.529,78	1.087.152,47	1.087.152,47	3,291
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	30.600,20	18.000,05	35.373,94	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	984.094,65	1.072.276,54	1.128.904,85	1.129.529,78	1.087.152,47	1.087.152,47	0,055

Alienazione di beni e trasferimenti capitale	967.212,91	428.175,20	136.009,67	536.015,02	91.266,77	91.266,77	294,100
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	162.294,69	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	315.177,84	1.712.626,16	849.199,37	664.127,93	0,00	0,00	- 21,793
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.282.390,75	2.140.801,36	1.147.503,73	1.200.142,95	91.266,77	91.266,77	4,587
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.266.485,40	3.213.077,90	2.276.408,58	2.329.672,73	1.178.419,24	1.178.419,24	2,339

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	150.788,54	136.855,03	219.101,00	261.426,67	19,317
Contributi e trasferimenti correnti	665.538,98	853.702,44	828.005,30	858.204,80	3,647
Extratributarie	73.293,33	113.771,44	206.515,40	378.671,43	83,362
TOTALE ENTRATE CORRENTI	889.620,85	1.104.328,91	1.253.621,70	1.498.302,90	19,517
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	889.620,85	1.104.328,91	1.253.621,70	1.498.302,90	19,517
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	337.929,21	935.885,93	875.138,45	864.981,49	- 1,160
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	162.294,69	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	337.929,21	935.885,93	1.037.433,14	864.981,49	- 16,622
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.227.550,06	2.040.214,84	2.291.054,84	2.363.284,39	3,152

LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

VALUTAZIONE TRIBUTI E LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI (componente tributo servizi indivisibili) e TARI (componente tributo servizio rifiuti), oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU (Imposta Unica Comunale).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), all'art. 1, commi 738-783, ha istituito la disciplina della nuova IMU, abolendo, a decorrere dall'anno 2020, l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Pertanto, dal 1° Gennaio 2020:

- è stata abrogata la IUC, per le sole componenti TASI e IMU;
- sono rimaste in vigore le disposizioni della componente TARI;
- è stata istituita la nuova IMU.

L'IMU

La nuova IMU, contenuta nell'art. 1, commi 738-783, della L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), si pone in linea di continuità con il precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa.

Questo tributo ha come presupposto impositivo il possesso degli immobili ed è dovuta da chiunque possieda le unità immobiliari a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie...ecc, con le eccezioni/esclusioni di legge.

L'amministrazione determina annualmente le aliquote entro i limiti di legge vigenti.

Per l'anno 2020, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006, all'articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000, i Comuni hanno la facoltà di approvare le delibere concernenti le aliquote dell'IMU oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020.

Nella previsione delle aliquote IMU, si rileva che l'Amministrazione, alla data di redazione del presente documento, non ha ancora adottato gli atti relativi, in quanto ha deciso di avvalersi delle deroghe concesse dalla normativa succitata. Si provvederà all'assunzione delle decisioni e all'adozione degli atti entro i termini di legge.

In sede elaborazione del bilancio 2020/2022, si sono mantenute le previsioni di entrata relative all'anno 2019, rimandando ad un momento successivo l'eventuale rimodulazione.

La TARI

Questo tributo ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. E' dovuta da chiunque possieda le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà nel caso di pluralità di possessori o di detentori dei locali o delle aree stesse.

L'Amministrazione determina annualmente le tariffe da applicare agli utenti fruitori del servizio, in base alle risultanze del Piano Finanziario.

Per l'anno 2020, i Comuni:

- devono approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 giugno 2020, in ottemperanza all'art. 1, comma 683-bis, della legge n. 147/2013 (inserito dall'art. 57 bis del decreto legge n. 124/2019) e all'art. 107, comma 4, del D.L. n. 18/2020, nonché in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006;
- hanno la facoltà altresì di approvare, anche per l'anno 2020, le stesse tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, provvedendo comunque entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, ripartendo l'eventuale conguaglio in tre anni, a decorrere dal 2021, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del decreto legge n. 18/2020;

Nella previsione delle aliquote IMU, si rileva che l'Amministrazione, alla data di redazione del presente documento, non ha ancora adottato gli atti relativi, in quanto ha deciso di avvalersi delle deroghe concesse dalla normativa succitata. Si provvederà all'assunzione delle decisioni e all'adozione degli atti entro i termini di legge.

In sede elaborazione del bilancio 2020/2022, si sono mantenute la previsioni di entrata relative all'anno 2019, rimandando ad un momento successivo l'eventuale rimodulazione.

La TOSAP

Il Decreto Legislativo 15/01/1993, n. 507 e successive modifiche e integrazioni, disciplina la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province (TOSAP).

Questo tassa ha come presupposto impositivo l'occupazione, a qualsiasi titolo, di un bene pubblico in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso della collettività. E' dovuta da chiunque occupi:

- beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'Ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico (eccezione balconi e terrazze);
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

L'amministrazione determina annualmente le tariffe entro i limiti di legge vigenti. Il prelievo fiscale è di ridotta entità date le dimensioni dell'Ente e le poche occupazioni realizzate nel corso dell'anno.

L'art. 1, comma 843, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), ha stabilito che "per l'anno 2020, i comuni non possono aumentare le tariffe vigenti in regime di Tosap e Cosap se non in ragione dell'adeguamento al tasso di inflazione programmato."

Le tariffe sono state confermate nella stessa misura di quelle dell'annualità precedente.

Per un'analisi approfondita delle tariffe, si rimanda ai relativi atti deliberativi e regolamentari.

Per la stima del gettito TOSAP, si è tenuto conto dei soggetti imponibili e dell'andamento degli incassi della tassa in oggetto negli anni pregressi.

La ICP e il DPA

Il Decreto Legislativo 15/01/1993, n. 507 e successive modifiche e integrazioni, disciplina l'Imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Questo imposta ha come presupposto impositivo la diffusione di messaggi pubblicitari.

L'amministrazione determina annualmente le tariffe entro i limiti di legge vigenti. Il prelievo fiscale è di ridotta entità. Le tariffe sono state determinate in base ai minimi di legge, per la classe demografica di appartenenza di questo comune, e sono state confermate nella stessa misura di quelle dell'annualità precedente.

Per un'analisi approfondita delle tariffe, si rimanda ai relativi atti deliberativi.

Per la stima del gettito ICP e DPA, si è tenuto conto dell'andamento degli incassi dell'imposta in oggetto negli anni pregressi.

INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILI DEI SINGOLI TRIBUTI

Per tributi analizzati il Responsabile è:

- sino al 31/05/2014 la dipendente sig.ra Gavinella Carta - Istruttore Direttivo cat. D, Responsabile del Servizio Amministrativo, assegnata all'Ufficio Amministrativo comunale;
- dal 01/06/2014 la dipendente dr.ssa Daniela Carboni - Istruttore Direttivo cat. D, Responsabile del Servizio Finanziario, assegnata all'Ufficio Ragioneria e Tributi comunale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 04/09/2014 e n. 19 del 27/02/2019, la dipendente succitata (dr.ssa Daniela Carboni) è stata nominata Funzionario responsabile per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dei tributi comunali.

ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI:

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria dal 2021

L'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto che dal 2021 comuni, province e città metropolitane istituiscono il cd. canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

L'art. 1, comma 847, della succitata Legge, ha abrogato di conseguenza i capi I e II del d.lgs. n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del d.lgs. n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto.

L'art. 4 comma 3 quater, del Decreto Legge 30/12/2019, n.162 (decreto milleproroghe 2020) dispone che "limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)

Il Fondo di Solidarietà Comunale, inserito nelle entrate tributarie, è stato previsto in base alle spettanze ed ai tagli comunicati dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - con pubblicazione sul sito istituzione all'indirizzo <http://finanzalocale.interno.it/> .

Per le annualità successive alla competenza 2020, si è stimata l'entrata in base alle spettanze 2020, non utilizzando criteri correttivi di aumento/riduzione annuale.

VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI PROGRAMMATI IN PARTE CORRENTE

I trasferimenti erariali di parte corrente previsti e programmati sono principalmente relativi al Fondo ex sviluppo investimenti e al contributo del Ministero per i beni e le attività culturali concernente il contributo mutui per impiantistica sportiva, ai sensi della L. 65/87.

Le entrate risultano programmate in base alle spettanze comunicate dal Ministero o, laddove non ancora pubblicato l'aggiornamento, sono state stimate in base alle spettanze relative all'annualità più recente (2019).

Per i trasferimenti statali si rileva in particolare:

- i rimborsi relativi alle consultazioni elettorali, come da specifiche pubblicate da Arconet - Ragioneria Generale dello Stato. Tali entrate trovano pareggio con la previsione di spesa inserita al titolo 1
- il fondo per le indennità dei sindaci dei piccoli comuni, previsto in base al decreto ministeriale ai sensi del D.L. n. 124/2019, soggetto a definitiva quantificazione da parte dell'amministrazione.

I trasferimenti regionali sono stati previsti e programmati in base alle spettanze comunicate dalla Regione Autonoma della Sardegna con pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it>, nonché, laddove non ancora disponibili gli aggiornamenti, secondo una stima fatta sulle media delle assegnazioni relative alle annualità più recenti.

Per i trasferimenti regionali, si rileva in particolare:

- il Fondo Unico Regionale, ai sensi della L.R. n. 2/2007. Le risorse non hanno vincolo di destinazione specifico, ma vengono destinate, per scelta dell'Amministrazione, in parte al finanziamento di spese correnti ed in parte al finanziamento di spese in conto capitale. Il fondo unico regionale ha inglobato al suo interno alcuni fondi specifici che nel passato venivano assegnati distintamente all'Ente, pertanto nella destinazione delle risorse si è tenuto conto delle funzioni minime da garantire;
- i trasferimenti regionali per le funzioni in ambito sociale e sul diritto allo studio, tra cui rientrano tutti i contributi previsti dalle leggi di settore (talassemia, neoplasia, psichiatria ecc...), dalle leggi di intervento sulla disabilità (ritornare a casa, handicap grave, potenziamento ecc...), dalle leggi sul diritto allo studio (borse di studio, rimborsi spese viaggio, rimborsi acquisto libri ecc...), dalle leggi sul sostegno economico (povertà estreme, reddito di inclusione sociale ecc...), nonché il fondo per funzioni trasferite dallo Stato per servizi socio assistenziali ;
- altri trasferimenti regionali tra cui rientrano il fondo per funzioni trasferite dallo Stato per spese di funzionamento, il fondo per il sostegno al mercato delle locazioni, il fondo per la gestione del trasporto scolastico, il fondo per il sostegno all'occupazione nei cantieri occupazionali ed altri fondi minori per la cui elencazione esaustiva si rimanda al corrispondente titolo del bilancio.

Inoltre sono stati previsti e programmati tra i trasferimenti correnti anche i contributi straordinari concessi dallo Stato o dalla Regione Autonoma della Sardegna per fronteggiare la situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- il contributo concesso dal Ministero dell'Interno, ai sensi dell'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, destinato a misure di solidarietà alimentare per le famiglie;

- il contributo concesso dal Ministero dell'Interno, ai sensi degli artt. 114 e 115 del decreto legge n. 18/2020 (Cura Italia), destinato a coprire le spese per la sanificazione e la disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi comunali; nonché per pagare gli straordinari e/o l'acquisto di mascherine e dispositivi di protezione individuale a favore della Polizia locale;
- il contributo concesso dalla regione, ai sensi della Legge Regionale n. 12/2020, destinato a misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE ISCRITTI IN RAPPORTO ALL'ENTITÀ DEI BENI ED AI CANONI APPLICATI PER L'USO DI TERZI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PATRIMONIO DISPONIBILE

L'ente concede in uso a terzi sia locali comunali che terreni, percependo dei canoni di locazione. Le previsioni degli introiti sono state previste e programmata in base ai seguenti contratti in essere:

- locale comunale (ex latteria sociale) sito in Via La Marmora angolo Corso Umberto - immobile composto da tre subalterni concessi in locazione, di cui due a titolo oneroso ed uno a titolo gratuito, per i seguenti utilizzi: ufficio postale, farmacia, ambulatorio medico;
- locale comunale (ex magazzino di deposito automezzi comunali) sito in Via Capitano Bagiella - immobile concesso in locazione per il seguente utilizzo: laboratorio artigianale produzione insaccati e commercio al dettaglio di carni (macelleria);
- terreno comunale sito in località Monte Cuccuruddu - immobile concesso in locazione per il seguente utilizzo: installazione infrastrutture per telefonia mobile (ex Telecom);
- terreno comunale sito in località Monte Cuccuruddu - immobile concesso in locazione per il seguente utilizzo: installazione di antenne e shelter ad uso di ricovero apparati (Selex).

Sono inoltre disponibili degli immobili, che vengono concessi in uso temporaneo ad enti, associazioni e privati che ne facciano richiesta, dietro il versamento di un contributo spese di modico valore.

PROVENTI DA SERVIZI OFFERTI ALLA COLLETTIVITÀ MEDIANTE CONTRIBUZIONE UTENZA

L'analisi quali-quantitativa dei servizi offerti alla collettività, sia "a domanda individuale" che "altri generici", viene effettuata annualmente con atto deliberativo della Giunta Comunale. In tal sede vengono fissate le tariffe e le percentuali di copertura dei costi.

Per l'anno 2020 la Giunta ha adottato le deliberazioni n. 11 e n. 12 del 17/02/2020. Per un'analisi approfondita delle tariffe si rimanda agli atti deliberativi succitati.

L'analisi dei criteri di stima utilizzati per la programmazione di tali servizi, nonché delle finalità e delle modalità di gestione, è stata affrontata nella sezione 2 del presente documento denominata "*Modalità di gestione dei servizi pubblici locali*", alla quale si rimanda.

Al fine di consentire una più facile consultazione, si riporta brevemente l'elencazione di tali servizi:

- Mensa scolastica;
- Laboratori;
- Piscina comunale;
- Assistenza Domiciliare;
- Trasporti in occasione di manifestazioni culturali;
- Rete wireless.

PROVENTI DAL SERVIZIO IDRICO

Tra i servizi erogati alla collettività, come già rilevato nella sezione 2 del presente documento di programmazione, alla quale si rimanda, si rileva "il servizio idrico integrato".

Le entrate relative al servizio sono state previste e programmate in base alla stima delle liste di carico elaborate dall'Ufficio Amministrativo comunale che ha in carico la gestione del servizio.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE ED IN CONTO CAPITALE

Per quanto attiene alle risorse in conto capitale, si rileva:

- il contributo concesso dal Ministero dell'Interno, ai sensi del decreto 14 gennaio 2020, destinato ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Tale contributo è stato inserito in previsione secondo la finalità prescelta dall'Amministrazione (viabilità e infrastrutture stradali) e in linea con il piano di spesa predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale.
- il contributo concesso dal Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), destinato a interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Tale contributo è stato inserito in previsione secondo la finalità prescelta dall'Amministrazione (efficientamento energetico della casa comunale) e in linea con il piano di spesa predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale;
- il finanziamento concesso dalla regione, ai sensi della DGR 44_91 del 12/11/2019, destinato a interventi di messa in sicurezza delle strade dei piccoli comuni delle aree interne con una popolazione inferiore a 2.000 abitanti;
- il finanziamento concesso dalla regione, ai sensi della determinazione n. 571 del 25/11/2015 e ss.mm.ii., destinato all'acquisto di uno scuolabus per il servizio di trasporto scolastico;
- il Fondo Unico Regionale, ai sensi della L.R. n. 2/2007, previsto e programmato in base alle spettanze aggiornate al 2020, comunicate dalla Regione Autonoma della Sardegna con pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it>. Le risorse non hanno vincolo di destinazione specifico, ma sono state destinate, per scelta dell'Amministrazione, in parte al finanziamento di spese correnti ed in parte al finanziamento di spese in conto capitale;
- i contributi per i permessi di costruire e le concessioni edilizie sono programmati a copertura delle spese in conto capitale e stimati in base all'andamento degli interventi edilizi privati negli ultimi anni;
- le entrate per la concessione (titolo 3) o la vendita (titolo 4) di loculi cimiteriali sono programmate a copertura delle spese in conto capitale.

Per un'analisi approfondita si rinvia alla consultazione analitica del titolo 2 e al programma annuale e triennale dei lavori pubblici 2020-2022, il cui schema è stato approvato e successivamente variato con i seguenti atti:

- delibera della Giunta Comunale n. 03 del 29/01/2020 – approvazione;
- delibera della Giunta Comunale n. 21 del 13/03/2020 – variazione n. 1;
- delibera della Giunta Comunale n. 23 del 03/04/2020 – variazione n. 2;
- delibera della Giunta Comunale n. 27 del 15/04/2020 – variazione n. 3.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

L'Ente dispone di capacità di indebitamento, come desunto dal prospetto allegato al bilancio 2020-2022, ai sensi dell'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
(+) Spese interessi passivi	€ 20.652,79	€ 18.889,97	€ 17.044,75
(+) Quote interessi relative a delegazioni			
(-) Contributi in conto interessi			
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	€ 20.652,79	€ 18.889,97	€ 17.044,75
	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019*	Previsioni 2020
Entrate correnti	€ 1.054.276,49	€ 966.241,32	€ 1.129.529,78
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,96%	1,95%	1,51%

* rendiconto dell'esercizio non ancora approvato - dati preconsuntivo 2018.

Non si rilevano previsioni di ricorso a nuovo indebitamento.

B – Spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	868.390,25	843.143,76	1.130.090,64	1.092.822,79	1.038.620,83	1.036.775,61	-3,297 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	300.737,37	1.375.354,95	1.221.974,77	1.198.148,28	89.272,10	89.272,10	-1,949 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	33.113,68	34.650,80	36.259,72	38.701,66	50.526,31	52.371,53	6,734 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	157.932,45	250.875,95	495.603,00	495.603,00	495.603,00	495.603,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.360.173,75	2.504.025,46	2.883.928,13	2.825.275,73	1.674.022,24	1.674.022,24	-2,033 %

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con criteri ritenuti più idonei per conseguire il migliore livello di efficienza e di efficacia, in relazione alle entrate disponibili, derivanti da fonte di finanziamento statale, regionale o da risorse proprie dell'Ente. In particolare, si sono formulate le previsioni tenendo conto dei piani di spesa e dei fabbisogni approvati (personale, fornitura di beni e servizi, ecc...) e nei limiti e vincoli di spesa dettati dal legislatore (razionalizzazione, vincoli e tetti di spesa).

Per un'analisi approfondita si rinvia alla consultazione analitica del titolo 1 della spesa, nonché a quanto riportato nel proseguo della trattazione del presente documento di programmazione.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con l'entrata in vigore degli articoli 6 e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001, come modificati dal decreto legislativo n. 75/2017, sono cambiate le regole e le prospettive per la redazione del piano dei fabbisogni di personale delle pubbliche amministrazioni.

La dotazione organica non è più un elenco astratto di posti, ma risulta essere il prodotto del piano dei fabbisogni a sua volta derivato dai programmi strategici dell'Ente. In attuazione della disciplina sopra menzionata, sono state adottate dal Ministero per la pubblica amministrazione, con D.P.C.M. 08.05.2018 pubblicato sulla G.U. n. 173/2018, le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale delle pubbliche amministrazioni.

La vigente dotazione organica del Comune di Cheremule è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n. 9 del 17/02/2020.

AREA AMMINISTRATIVA

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Direttivo Amministrativo	D	Coperto

AREA FINANZIARIA-TRIBUTI

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Direttivo Contabile	D	Coperto

AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Tecnico	C	Coperto
1 Esecutore Tecnico	B	Coperto

AREA SOCIALE

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Direttivo Op. Sociale	D	Coperto

AREA AMMINISTRATIVA E AREA TECNICA (UTILIZZO TRASVERSALE)

Profilo Professionale	Categoria	Copertura
1 Istruttore Amministrativo	C	Scoperto (di nuova istituzione) Copertura già prevista per il 2019 nella programmazione 2019/2021. Verrà coperto nell'annualità 2020 a mezzo concorso pubblico per titoli ed esami indetto nel 2019.

Con le stesse deliberazioni succitate, si è approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022, prevedendo:

- la stipula di contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, ex D. lgs. n. 81/2015 e ss.mm.ii., per le prestazioni di n. 1 operaio manutentore cat. B1 in possesso di patente di guida cat. B, per n. 3 mesi;
- l'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C, a tempo pieno e per periodo indeterminato, da destinare trasversalmente all'Area Tecnica ed all'Area Amministrativa e da reclutare prioritariamente con procedura di mobilità obbligatoria o di mobilità volontaria ex art. ex artt 34 bis e 30 D. Lgs. n. 165/01, ovvero, in caso di esito infruttuoso delle stesse, tramite concorso pubblico per titoli ed esami.

Con precedente deliberazione G.C. n. 8 del 13/02/2019, in sede di approvazione del precedente piano triennale del fabbisogno del personale 2019-2021, si era altresì disposta:

- la cessione di capacità assunzionale limitatamente a € 500,00 all'Unione dei Comuni del Meilogu.

SPESA DEL PERSONALE E VERIFICA LIMITI DI SPESA

La spesa del personale è stata prevista e programmata in base alle risultanze del piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022:

Descrizione voce spesa	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Spese per il personale dipendente	254.148,00	263.434,00	263.434,00
I.R.A.P.	18.410,00	17.910,00	17.910,00
Spese per il personale in comando			
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL			
Altre spese per il personale	37.500,00	29.500,00	29.500,00
TOTALE LODO SPESE PERSONALE (A)	310.058,00	310.844,00	310.844,00

Descrizione voce deduzione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Rimborsi per convenzione di Segreteria associata			
Diritti di segreteria al Segretario Comunale	3.969,00	3.969,00	3.969,00
Rinnovi contrattuali relativi ad anni precedenti	18.784,22	19.434,73	19.434,73
Importi presenti in bilancio a seguito del riaccertamento straordinario ed ordinario dei residui, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011: somme trasferite per esigibilità finanziate da FPV di parte corrente o confluite in avanzo e riapplicata			
Spese per lavoro straordinario e relativi oneri connessi all'attività elettorale (per le quali è previsto il rimborso a carico di altro ente)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Approssimazione iscritte in bilancio per eventi straordinari (rinnovi CCNL, IVC, arrotondamenti stipendi oneri ecc...)	12.500,28	4.497,74	4.497,74
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE (B)	53.253,50	45.901,47	45.901,47

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE (A - B)	256.804,50	264.942,53	264.942,53
---	-------------------	-------------------	-------------------

Alla spesa del personale si applicano i seguenti limiti:

- la spesa del personale al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'Irap, con l'esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (comma 562 art. 1 della L. 296/2006 - art. 14 comma 10 del D.L. n. 78/2010 - art. 4 ter comma 11 del D.L. n. 16/2012 nel testo integrato dalla legge di conversione 26.04.2012 n. 44);
- la spesa del personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di formazione lavoro, con somministrazione di lavoro, nonché lavoro accessorio..., non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2010 n. 122). Le limitazioni previste non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di

riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le sesse finalità nell'anno 2009 (modifica introdotta dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito in legge 11.08.2014 n. 114 - pertanto 100% del 2009).

Al fine di consentire la verifica sul rispetto dei limiti normativi in materia, il Servizio Finanziario ha effettuato una ricerca e una rielaborazione dei dati presenti negli archivi comunali relativamente alle assunzioni, ai pagamenti e alle retribuzioni erogate al personale per gli anni di interesse:

- anno base 2008 e stime annualità 2020-2021-2022 - per limite previsto dal comma 562 art. 1 della L. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- anno base 2009 (o in mancanza media 2007-2009) e stime annualità 2020-2021-2022 - per limite previsto dal comma 28 art. 9 del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii.;

I risultati ottenuti e i criteri utilizzati per la verifica, sono stati presentati e descritti nella relazione che risulta acquisita agli atti.

Il dato base relativo all'annualità 2008, ricostruito con non poche difficoltà applicative per lo stato degli archivi comunali, è pari ad euro 274.782,61, salvo modifiche.

Il dato base relativo al solo lavoro flessibile per l'annualità 2009 (o in mancanza media 2007-2009) è pari ad euro 16.261,03 (100%).

Le previsioni di spesa del personale inserite nel bilancio 2020-2022 sono coerenti con i limiti succitati, come si evince dal prospetto di verifica sopra riportato.

RICOGNIZIONE ANNUALE DELL'EVENTUALE ESUBERO DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art.16 della Legge n. 183/2011, che ha novellato l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2011, le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, del succitato art. 33, sono tenute ad osservare le procedure previste dallo stesso articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

Per il Comune di Cheremule non esistono situazioni di esubero di personale, così come risulta dalla delibera della Giunta Comunale n. 10 del 17/02/2020.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Con delibera della Giunta Comunale n. 34 del 06/05/2020, è stato approvato il programma biennale degli acquisti e servizi 2020-2021 e l'elenco annuale 2020, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016. All'interno dell'atto deliberativo succitato si da atto della programmazione degli acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a Euro 40.000,00. A seguire le schede allegate:

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2022			
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHEREMULE All Del. G.C. n. 34 del 06.05.2020			
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)			
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	121.000,00	0,00	121.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	121.000,00	0,00	121.000,00
Il referente del programma Geom. Stefano Chessa			

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHEREMULE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Allegato alla delibera G.C. n. 34 del 06.05.2020

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
	00266660901		2020	D45E19000170002	no		no	Sardegna	Forniture		Acquisto Scuolabus	1	Geom. STEFANO CHESSA		NO	121.000,00	0,00	0,00	121.000,00					
																121.000,00	0,00	0,00	121.000,00	0,00				

Il referente del programma
Geom. Stefano Chessa

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
 - (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compalano solo in caso di modifica del programma
 - (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lo schema previsionale del programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020, è stato approvato e successivamente variato con i seguenti atti:

- delibera della Giunta Comunale n. 03 del 29/01/2020 – approvazione;
- delibera della Giunta Comunale n. 21 del 13/03/2020 – variazione n. 1;
- delibera della Giunta Comunale n. 23 del 03/04/2020 – variazione n. 2;
- delibera della Giunta Comunale n. 27 del 15/04/2020 – variazione n. 3.

A seguire le schede allegate:

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	851,500.00	400,000.00	1,251,500.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	162,294.69	0.00	0.00	162,294.69
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	43,944.24	33,500.00	0.00	77,444.24
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	206,238.93	885,000.00	400,000.00	1,491,238.93

Il referente del programma Chessa Stefano

- Note:
- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
 - (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità
 - (3) Gli importi previsti nella prima annualità (2020) derivano, tramite FPV, da risorse delle annualità precedenti

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

Il referente del programma Stefano Chessa

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 c) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 d) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. n. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0026660901202000001	20-001	D49H19000020001	2020	Chessa Stefano	Si	No	020	090	024		58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di completamento funzionale del campo sportivo comunale	1	206.238,95	0,00	0,00	0,00	206.238,95	0,00	31/12/2035	0,00		
L0026660901202000002	21-001		2021	Chessa Stefano	Si	No	020	090	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di completamento strada di accesso al monte Coccoraddu	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L0026660901202000003	21-002	D48G18000080001	2021	Chessa Stefano	Si	No	020	090	024		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Messa in sicurezza edificio adibito a ludoteca comunale	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L0026660901202000005	20-005		2021	Chessa Stefano	Si	No	020	090	024		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di Manutenzione straordinaria infrastrutture stradali Zona Industriale D2	2	0,00	335.000,00	0,00	0,00	335.000,00	0,00		0,00		
L0026660901202000004	22-001	D46D18000160002	2022	Chessa Stefano	Si	No	020	090	024		58 - Ampliamento o potenziamento	10.94 - Assistenza sociale e servizi alla persona	Messa a norma e completamento edificio servizi sociali di assistenza per le persone anziane	2	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
														206.238,95	885.000,00	400.000,00	0,00	1.491.238,95	0,00		0,00			

Note:

Il referente del programma Stefano Chessa

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0026660901202000001	D49H19000020001	Lavori di completamento funzionale del campo sportivo comunale	Chessa Stefano	206.238,93	206.238,93	ADN	1	Si	No	3			

Il referente del programma Stefano Chessa

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma Stefano Chessa

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SPESA DI INVESTIMENTO CON RICORSO AL DEBITO O CON ALTRE RISORSE DISPONIBILI

Per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari disponibili (derivanti da fonte di finanziamento statale, regionale o da risorse proprie del bilancio comunale), e sono state stabilite in conformità al programma dei lavori pubblici. Per un'analisi approfondita si rinvia alla consultazione analitica del titolo 2 e al programma annuale e triennale dei lavori pubblici 2020-2022 (già esposto nella sezione precedente).

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Dal 1° Gennaio 2019, l'art. 1, commi 819-830, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), sancisce la fine dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio), introdotti dall'art. 1, commi dal 707 al 734, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come poi modificati dalla legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018).

Dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011.

Il Comune di Chermule rispetta in via previsionale l'equilibrio e tende ad un risultato di non negativo, come si desume dal prospetto degli equilibri di bilancio allegato al bilancio 2020-2022.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.489.689,85								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		664.127,93	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	261.426,67	182.636,84	182.306,84	182.306,84	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.640.016,67	1.092.822,79	1.038.620,83	1.036.775,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	858.204,80	846.096,48	804.049,17	804.049,17			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	378.671,43	100.796,46	100.796,46	100.796,46					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	821.350,21	536.015,02	91.266,77	91.266,77	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.289.875,69	1.198.148,28	89.272,10	89.272,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	43.631,28	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.363.284,39	1.665.544,80	1.178.419,24	1.178.419,24	Totale spese finali.....	2.929.892,36	2.290.971,07	1.127.892,93	1.126.047,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	38.701,66	38.701,66	50.526,31	52.371,53
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	504.698,48	495.603,00	495.603,00	495.603,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	513.318,89	495.603,00	495.603,00	495.603,00
Totale titoli	2.867.982,87	2.161.147,80	1.674.022,24	1.674.022,24	Totale titoli	3.481.912,91	2.825.275,73	1.674.022,24	1.674.022,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.357.672,72	2.825.275,73	1.674.022,24	1.674.022,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.481.912,91	2.825.275,73	1.674.022,24	1.674.022,24
Fondo di cassa finale presunto	875.759,81								

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, le cui previsioni sono state formulate solo per il primo esercizio (come disposto dalla normativa in materia), la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di un fondo finale di cassa non negativo.

EQUILIBRI DI BILANCIO 2020 - 2021 - 2022
(solo per gli Enti locali) (1)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.489.689,85			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.129.529,78 0,00	1.087.152,47 0,00	1.087.152,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		2.694,67	2.694,67	2.694,67
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.092.822,79 0,00 53.058,53	1.038.620,83 0,00 55.851,09	1.036.775,61 0,00 55.851,09
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		38.701,66 0,00 0,00	50.526,31 0,00 0,00	52.371,53 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			700,00	700,00	700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		700,00	700,00	700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	664.127,93	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	536.015,02	91.266,77	91.266,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	2.694,67	2.694,67	2.694,67
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	700,00	700,00	700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.198.148,28 0,00	89.272,10 0,00	89.272,10 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI OBIETTIVI PER CIASCUNA MISSIONE

Per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione dell'ente:

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Finalità da conseguire

Funzionamento dei servizi generali (amministrativi, statistici, informativi, demografici, fiscali, tributari, finanziari...). Supporto agli organi politici nelle attività istituzionali. Manutenzione degli immobili di proprietà comunale

Investimento: conservazione e manutenzione degli immobili di proprietà comunale, interventi di efficientamento energetico della casa comunale

Erogazione di servizi di consumo: servizi relativi all'attività istituzionale dell'ente

Risorse umane da impiegare

Prevalentemente le risorse impiegate sono:

Responsabile:

- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile del Servizio Amministrativo

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:

- n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Ragioneria
- n. 1 Istruttore tecnico C – Ufficio Tecnico

Risorse strumentali da utilizzare:

Dotazioni informatiche, macchinari e automezzi

MISSIONE 02 Giustizia

Non ricorre la fattispecie.***

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Finalità da conseguire

Funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza, data l'assenza del servizio di polizia municipale.

Investimento: manutenzione di attrezzature e macchinari per la sicurezza urbana

Erogazione di servizi di consumo: servizi manutentivi, logistici e di funzionamento

Risorse umane da impiegare

Prevalentemente le risorse impiegate sono:

Responsabile:

- n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico

Collaboratori:

- n. 1 collaboratore manutentivo – operaio B

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche, attrezzature digitali per la videosorveglianza

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Finalità da conseguire

Erogazione di servizi ausiliari all'istruzione (trasporto, assistenza), data l'assenza nel territorio comunale di istituti scolastici di ogni ordine e grado. Sussidi e contribuzioni per il diritto allo studio (borse, libri, rimborsi spese).

Investimento: acquisto scuolabus

Erogazione di servizi di consumo: servizi di trasporto

Risorse umane da impiegare

Prevalentemente le risorse impiegate sono:

Responsabile:

- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Servizi Sociali – Responsabile dei Servizi Sociali

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:

- n. 1 Istruttore contabile D – Ufficio Amministrativo
- n. 1 Istruttore tecnico C – Ufficio Tecnico

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche e automezzi

<i>MISSIONE</i>	<i>05</i>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Finalità da conseguire

Funzionamento o sostegno alle attività e manifestazioni culturali (concerti, mostre, eventi). Contributi a sostegno delle organizzazioni che operano nella promozione delle attività culturali e artistiche. Interventi sul patrimonio comunale di valore culturale, storico e artistico.

Investimento: conservazione e valorizzazione dei siti archeologici

Erogazione di servizi di consumo: servizi di supporto per la realizzazione delle attività

Risorse umane da impiegare

Prevalentemente le risorse impiegate sono:

Responsabile:

- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile del Servizio Amministrativo

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:

- n. 1 Istruttore tecnico C – Ufficio Tecnico

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche

<i>MISSIONE</i>	<i>06</i>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Finalità da conseguire

Funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Sovvenzioni e contributi ad organizzazioni sportive. Manutenzione degli impianti sportivi.

Investimento: manutenzione degli impianti sportivi

Erogazione di servizi di consumo: servizi per la fruizione degli impianti comunali sportivi (piscina, campo sportivo), servizi per il trasporto presso altri impianti

Risorse umane da impiegare:

Prevalentemente le risorse impiegate sono:

Responsabile:

- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile del Servizio Amministrativo
- n. 1 Istruttore tecnico C – Ufficio Tecnico - Responsabile del Servizio Tecnico

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:

- n. 1 Istruttore direttivo sociale D – Ufficio Servizi Sociali

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche, attrezzature specifiche

<i>MISSIONE</i>	<i>07</i>	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	----------------

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di

turismo.

Finalità da conseguire

Promozione e sviluppo dei servizi turistici sul territorio, mediante la realizzazione, manutenzione, ammodernamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica.

Investimento: manutenzione del chiosco comunale

Erogazione di servizi di consumo: servizi di funzionamento

Risorse umane da impiegare

Responsabile:

– n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile Servizio Amministrativo

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:

– n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche e attrezzature

<i>MISSIONE</i>	<i>08</i>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Finalità da conseguire

Amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, regolamenti edilizi. Interventi nel campo dell'edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare.

Investimento: realizzazione infrastrutture viarie per la riqualificazione urbana in zone di edilizia residenziale pubblica, concessioni edilizie

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare

Responsabile:

– n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche

<i>MISSIONE</i>	<i>09</i>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Finalità da conseguire

Interventi per la tutela e salvaguardia del territorio, per la manutenzione e tutela del verde urbano , per la manutenzione e pulizia delle strade.

Funzionamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Funzionamento e manutenzione degli impianti comunali per la gestione diretta del servizio idrico. Contributi a sostegno delle associazioni e di altri soggetti che collaborano nelle attività per la protezione naturalistica e faunistica e per la lotta a la prevenzione degli incendi.

Investimento: manutenzione rete idrica ed acquedotto comunale, completamento centro di raccolta differenziata

Erogazione di servizi di consumo: servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti mediante gestione associata con Unione di Comuni; servizi di manutenzione acquedotto comunale, servizi di manutenzione del verde, servizio antincendio mediante erogazioni di contributo alla compagnia barracellare,

Risorse umane da impiegare:

Prevalentemente le risorse impiegate sono:

Responsabile:

- n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico

Collaboratori:

- n. 1 collaboratore operaio manutentivo B

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:

- n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche, attrezzature e autmezzi

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Finalità da conseguire

Manutenzione delle strade e funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica.

Investimento: implementazione impianti esistenti, interventi di messa in sicurezza

Erogazione di servizi di consumo: servizi di manutenzione e funzionamento impianti, servizio di trasporto pubblico locale mediante gestione associata con l'Unione di Comuni

Risorse umane da impiegare

Prevalentemente le risorse impiegate sono:

Responsabile:

- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile Servizio Amministrativo
- n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico

Collaboratori:

- n. 1 collaboratore operaio manutentivo B

Risorse strumentali da utilizzare:

Dotazioni informatiche, attrezzature e automezzi

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Finalità da conseguire

Interventi di protezione civile sul territorio per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, Attività in collaborazione con l'Unione di comuni (contributo funzioni protezione civile)

Investimento: interventi su infrastrutture stradali del territorio per la prevenzione di calamità naturali

Erogazione di servizi di consumo: servizi di sanificazione strade, uffici, ambienti e mezzi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Risorse umane da impiegare

Prevalentemente le risorse impiegate sono:

Responsabile:

- n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:

- n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazione informatiche, attrezzature e automezzi

<i>MISSIONE</i>	<i>12</i>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Finalità da conseguire

Interventi a favore dell'infanzia, dei minori, delle famiglie, delle persone inabili, delle persone socialmente svantaggiate e a rischio di esclusione sociale. Manutenzione e funzionamento degli immobili cimiteriali.

Investimento: complessi cimiteriali

Erogazione di servizi di consumo: assistenza educativa, assistenza domiciliare, assistenza economica sia mediante l'affidamento del servizio, sia mediante erogazione di sussidi e/o trasferimenti a favore dei soggetti o delle gestioni in forma associata; interventi di sostegno per la crisi economica e sociale conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19

Risorse umane da impiegare

Prevalentemente le risorse impiegate sono:

Responsabile:

- n. 1 Istruttore sociale D – Ufficio Servizi Sociali – Responsabile del Servizio Sociale

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:

- n. 1 Istruttore tecnico C – Ufficio Tecnico

Risorse strumentali da utilizzare:

Dotazioni informatiche e automezzi

<i>MISSIONE</i>	<i>13</i>	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	----------------------------

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Finalità da conseguire

Custodia temporanea cani abbandonati. Funzionamento strutture ambulatoriali.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo: visti e mantenimento presso canili, spese di funzionamento

Risorse umane da impiegare

Prevalentemente le risorse impiegate sono:

Responsabile:

– n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile del Servizio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche

<i>MISSIONE</i>	<i>14</i>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Finalità da conseguire

In programmazione non risultano assegnate nuove finalità.

Dalle annualità pregresse, rimangono da concludere alcune procedure di finanziamento ex L.R. 37/1998 per la promozione delle attività economiche sul territorio con risorse a carico del bilancio comunale.

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare

Responsabile:

– n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile del Servizio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche

<i>MISSIONE</i>	<i>15</i>	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Finalità da conseguire

Sostegno all'occupazione mediante attivazione di cantieri comunali.

Eventuali attività di supporto per tirocini/stage di formazione e orientamento gratuiti con studenti residenti nel Comune di Cheremule, mediante il convenzionamento con gli istituti scolastici di appartenenza di appartenenza, principalmente nell'ambito dei percorsi in "Alternanza Scuola-Lavoro".

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare

Prevalentemente le risorse impiegate sono:

Responsabile:

– n. 1 Istruttore C – Ufficio Tecnico – Responsabile del Servizio Tecnico

Poiché all'interno della missione, alcuni programmi sono condivisi da più responsabili, si elencano le altre risorse impiegate:

n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche

<i>MISSIONE</i>	<i>16</i>	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	--

Non ricorre la fattispecie.***

<i>MISSIONE</i>	<i>17</i>	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	---

Non ricorre la fattispecie.***

<i>MISSIONE</i>	<i>18</i>	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Finalità da conseguire

Trasferimenti a carattere generale per gestione associata delle funzioni non riconducibili a specifiche missioni, per quote associative generiche.

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: servizi gestiti in forma associata

Risorse umane da impiegare

Responsabile:

– n. 1 Istruttore direttivo D – Ufficio Amministrativo – Responsabile del Servizio Amministrativo

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche

<i>MISSIONE</i>	<i>19</i>	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	---------------------------------

Non ricorre la fattispecie.***

<i>MISSIONE</i>	<i>20</i>	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione della missione

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Finalità da conseguire

Determinare e monitorare gli accantonamenti ai seguenti fondi: Fondo Riserva, Fondo Riserva di cassa, Fondo crediti dubbia esigibilità, Fondo spese rischi contenzioso, Fondo indennità fine mandato del Sindaco, altri Fondi per spese potenziali.

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare

Responsabile:

– n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Ragioneria – Responsabile del Servizio Finanziario

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche

<i>MISSIONE</i>	<i>50</i>	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Finalità da conseguire

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare

Responsabile:

– n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Ragioneria – Responsabile del Servizio Finanziario

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche

<i>MISSIONE</i>	<i>60</i>	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	----------------------------------

Descrizione della missione

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Finalità da conseguire

In programmazione non risultano anticipazioni.

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare

Responsabile:

– n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Ragioneria – Responsabile del Servizio Finanziario

Risorse strumentali da utilizzare

Descrizione della missione

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Finalità da conseguire

Versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali del personale, delle ritenute erariali e di altre ritenute c/terzi. Restituzione di depositi cauzionali e per spese contrattuali. Anticipazione, gestione e reintegro fondi del servizio economato. Riversamento di imposte e tasse riscosse per conto terzi. Regolazione pagamenti non andati a buon fine.

Investimento: ***

Erogazione di servizi di consumo: ***

Risorse umane da impiegare

Responsabile:

– n. 1 Istruttore direttivo contabile D – Ufficio Ragioneria – Responsabile del Servizio Finanziario

Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni informatiche

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Per ciascuna missione di bilancio vengono presentati i dati contabili attraverso i quali si individuano gli impieghi previsti per la realizzazione delle attività programmate:

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	462.832,00	122.869,75	0,00	585.701,75	437.155,23	64.887,94	0,00	502.043,17	437.155,23	64.887,94	0,00	502.043,17
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.566,63	0,00	0,00	2.566,63	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
4	45.850,00	121.000,00	0,00	166.850,00	50.850,00	0,00	0,00	50.850,00	50.850,00	0,00	0,00	50.850,00
5	16.904,00	240.870,00	0,00	257.774,00	26.700,00	0,00	0,00	26.700,00	26.700,00	0,00	0,00	26.700,00
6	16.180,00	284.807,39	0,00	300.987,39	16.180,00	0,00	0,00	16.180,00	16.180,00	0,00	0,00	16.180,00
7	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
8	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
9	133.807,77	265.910,44	0,00	399.718,21	134.154,00	10.000,00	0,00	144.154,00	134.154,00	10.000,00	0,00	144.154,00
10	31.550,00	99.603,94	0,00	131.153,94	32.050,00	5.472,10	0,00	37.522,10	32.050,00	5.472,10	0,00	37.522,10
11	13.778,23	37.316,13	0,00	51.094,36	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
12	268.851,20	18.334,17	0,00	287.185,37	248.822,00	1.400,00	0,00	250.222,00	248.822,00	1.400,00	0,00	250.222,00
13	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1.250,00	0,00	0,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00	1.250,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	63.850,17	1.436,46	0,00	65.286,63	67.519,63	1.512,06	0,00	69.031,69	67.519,63	1.512,06	0,00	69.031,69
50	20.652,79	0,00	38.701,66	59.354,45	18.889,97	0,00	50.526,31	69.416,28	17.044,75	0,00	52.371,53	69.416,28
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	495.603,00	495.603,00	0,00	0,00	495.603,00	495.603,00	0,00	0,00	495.603,00	495.603,00
TOTALI	1.092.822,79	1.198.148,28	534.304,66	2.825.275,73	1.038.620,83	89.272,10	546.129,31	1.674.022,24	1.036.775,61	89.272,10	547.974,53	1.674.022,24

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	606.493,04	132.065,10	0,00	738.558,14
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	5.425,90	664,00	0,00	6.089,90
4	79.275,29	121.000,00	0,00	200.275,29
5	47.468,42	240.870,00	0,00	288.338,42
6	23.079,88	285.347,39	0,00	308.427,27
7	2.385,10	997,82	0,00	3.382,92
8	376,57	12.895,35	0,00	13.271,92
9	375.321,58	278.941,09	0,00	654.262,67
10	56.105,60	148.006,94	0,00	204.112,54
11	14.226,07	37.316,13	0,00	51.542,20
12	379.590,88	20.471,87	0,00	400.062,75
13	1.028,38	0,00	0,00	1.028,38
14	0,00	11.300,00	0,00	11.300,00
15	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	3.358,77	0,00	0,00	3.358,77
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	12.728,40	0,00	0,00	12.728,40
50	20.652,79	0,00	38.701,66	59.354,45
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	513.318,89	513.318,89
TOTALI	1.640.016,67	1.289.875,69	552.020,55	3.481.912,91

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008, n. 133, prevede, al comma 1, che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

L'Ufficio tecnico comunale ha proceduto alla formazione dell'elenco e piano degli immobili da valorizzare o dismettere.

La Giunta Comunale ha approvato la ricognizione con delibera n. 14 del 17/02/2020.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2020/2022

Art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n° 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n° 133

Elenco degli immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente

N.D.	Descrizione del bene	Ubicazione	Destinazione attuale	Foglio	Mappale	Superficie (Ha)	Azione prevista	Conformità urbanistica	Note
1	Lotto di terreno inserito nel Piano di Edilizia Economica e Popolare in località "Crabulia" - lotto n° 9	Prolungamento Via Aldo Moro	Zona "C" del P.U.C.	4	492	00,02,92	Alienazione	SI	Alienazione subordinata a bando pubblico con accesso ad avanti diritto ai sensi della Legge 167/1992 e ss.mm.II.
2	Lotto di terreno inserito nel Piano di Edilizia Economica e Popolare in località "Crabulia" - lotto n° 10	Prolungamento Via Aldo Moro	Zona "C" del P.U.C.	4	430	00,02,77	Alienazione	SI	Alienazione subordinata a bando pubblico con accesso ad avanti diritto ai sensi della Legge 167/1992 e ss.mm.II.
3	Lotto di terreno inserito nel Piano di Edilizia Economica e Popolare in località "Crabulia" - lotto n° 13	Prolungamento Via Aldo Moro	Zona "C" del P.U.C.	4	435	00,01,88	Alienazione	SI	Alienazione subordinata a bando pubblico con accesso ad avanti diritto ai sensi della Legge 167/1992 e ss.mm.II.
					437	00,01,36			
4	Lotto di terreno inserito nel Piano di Edilizia Economica e Popolare in località "Crabulia" - lotto n° 15	Prolungamento Via Aldo Moro	Zona "C" del P.U.C.	4	440	00,01,36	Alienazione	SI	Alienazione subordinata a bando pubblico con accesso ad avanti diritto ai sensi della Legge 167/1992 e ss.mm.II.
					445	00,00,53			

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa - abrogazione (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge 24/12/2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e successive modifiche e integrazioni, all'art. 2 commi da 594 a 599, prevede alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono essenzialmente concretizzarsi nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali (informatiche, autovetture di servizio, apparecchiature di telefonia mobile e beni immobili ad uso abitativo o di servizio).

L'art. 57, comma 2, del decreto legge n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla n. 157/2019, ha abrogato, dall'anno 2020, l'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Pertanto le disposizioni non vengono più applicate.

G – Altri eventuali strumenti di programmazione

L'art. 57, comma 2, del decreto legge n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla n. 157/2019, ha disapplicato, dal 1° Gennaio 2020, varie disposizioni per il contenimento delle spese, semplificando di molto anche alcuni adempimenti comunicativi:

- Spese Studi e consulenze - art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 (integrato dall'art. 1 comma 5, del D.L. n. 101/2013 convertito nella Legge n° 125/2013) ;
- Spese Pubblicità; rappresentanza, mostre e convegni - art. 6, comma 8, del D.L. n°78/2010 convertito nella Legge n° 122/2010 ;
- Spese Sponsorizzazioni - art. 6, comma 9, del D.L. n.78/2010 convertito nella Legge n° 122/2010;
- Spese per missioni - art. 6, comma 12, del D.L. n.78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010;
- Spese per attività di formazione - art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n°122/2010;
- Spese per acquisto, manutenzione e noleggio e buono taxi autovetture - art. 5 del D.L. n. 95/2012, comma 2 convertito nella legge n. 135/2012;
- Acquisto di immobili solo se comprovata l'indispensabilità e l'indilazionabilità - art. 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- Spese per locazione e manutenzione di immobili - art. 24 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
